

All'Arcadia Birmania a due facce con Carla Vitantonio

«Due cose sapevo di certo: la prima, che la Birmania era l'ombelico del mio mondo, ovvero della cooperazione. La seconda, che era l'amico più

sporco della Corea del Nord: probabilmente ordinava armi nucleari e aveva chiesto ai nordcoreani assistenza tecnica per costruire la nuova, inespugnabile capitale Naypyidaw. ». Così, nel suo libro «Myanmar Swing» pubblicato nelle scorse settimane da **Add Editore**, Carla Vitantonio (nella

foto), questa sera alle 19, con i lettori della Libreria Arcadia di Rovereto che ospita la scrittrice molisana ora residente a Cuba, racconta il suo approccio con una terra in cui è in atto una travolgente trasformazione tra antichi conflitti e promettenti novità. (S.M.C. Sen.)

